

# *nerofumo*

giornalino di CASARALDON

n° -4- marzo 2004

Casa Raldon via Pinzon, 9 Raldon. Tel 045 8731833 fax 045 8731514  
e-mail casaraldon@libero.it

*Ed eccoci ancora quà!*

*Forse siamo un po' in ritardo, ma il nostro giornalino continua la sua attività. Come in tutte le cose è più facile iniziare un qualsiasi lavoro, magari anche farlo bene, il difficile è senz'altro mantenere i livelli raggiunti.*

*Noi siamo orgogliosi del nostro lavoro, ringraziamo i genitori che collaborano, ringraziamo l'uomo delle stelle che puntualmente ci tiene aggiornati su quello che sta succedendo sopra di noi. Noi lo abbiamo simpaticamente promosso al grado di Generale, ne ha tutte le caratteristiche.*

*Importante è il lavoro della nostra Educatrice, per noi è "LA BETTY". Con la sua carica riesce a tirar fuori il meglio dai nostri ragazzi, di sicuro il nostro giornalino avrà un futuro. Anche tutti gli altri operatori, spesso in affanno perché ci sono state parecchie dimissioni e poche immissioni, si mettono lì pazientemente cercando di aiutare i "redattori" a comporre e a trascrivere il loro pensiero.*

*I nostri ragazzi sono veramente eccezionali, perché dicono con spontaneità quello che vivono e quello che sentono e sono sicuro che tutto è importante, nulla è banale, anche le cose più semplici.*

*Se ci chiediamo a cosa può servire lo scrivere, la risposta l'abbiamo quando poi andiamo a rileggerci, troviamo la traccia della nostra vita, delle nostre piccole cose, delle nostre emozioni, la nostra storia.*

*Personalmente, ma è una cosa condivisa dal gruppo, trovo che sia un lavoro importante e quindi, se pur tra mille difficoltà, ci impegniamo affinché questo piccolo lavoro abbia una continuità. (Battaglia)*

---

## **Turisti per caso, (1a parte): storia di un viaggio.**

### *Ho fatto il "Turista"*

*di Marco Crepaldi*

*Fino a qualche anno fa, quando le mie gambe erano più forti, ho fatto molti viaggi. Con i miei genitori ho visitato l'Italia da nord a sud e sono andato molte volte anche all'estero: in Francia, in Inghilterra, in Grecia, in Svizzera, in Germania, in Austria, in Olanda, in Jugoslavia e, con il mio amico Luca, sono andato negli Stati Uniti, a Memphis (Tennessee) a vedere, fra l'altro, la casa di Elvis Presley. Sono andato anche a Roma, da solo, in aereo, e al ritorno ho viaggiato con l'attore Jerry Calà.*

*Il viaggio più interessante, però, è stato quello con mio papà in Egitto; di questo, però, lascio che ve ne parli lui stesso (che la sa molto più lunga di me .....!).*

Sono il papà di Marco.

Nel 1996 con Marco avevo fatto un viaggio in Egitto. Marco è sempre stato molto interessato all'Egitto, alla sua storia, alla sua straordinaria cultura e architettura.

Viaggiando lungo il Nilo abbiamo potuto ammirare le costruzioni grandiose di Abu Simbel, Luxor, le piramidi, la sfinge e la straordinaria varietà e bellezza degli Egiziani dipinti nelle tombe. La stupenda e unica bellezza del museo del Cairo. Abbiamo anche visto le condizioni di vita della popolazione, con i bambini per le strade che vengono a chiedere penne e quaderni ed andando a visitare una scuola.

Il viaggio è stato così interessante, che ho insistito per portarci anche mia moglie e finalmente, nelle prime due settimane di Novembre ci sono riuscito. Abbiamo fatto una settimana di visita al Cairo e navigazione sul Nilo ed una settimana sul Mar Rosso.

### **Diario del viaggio**

#### **Visita al museo del Cairo.**

Ho visto, e Marco assieme a me, molti musei, ma quello del Cairo è unico. E' difficile capire come gli antichi Egizi siano riusciti con strumenti di bronzo e di pietra ottenere dei capolavori simili! Gli oggetti ritrovati nella tomba di Tutankamen sono semplicemente indescrivibili. Troni ricoperti d'oro e pietre preziose, vasi di alabastro così fini da essere trasparenti, carri da guerra, letti dorati e centinaia di altri oggetti. E pensare che Tutankamenn è stato solo un piccolo ed insignificante faraone. Chissà cosa poteva esserci nelle tombe dei grandi faraoni come Ramsette, Tutmosis, Seti, ecc.

#### **Le piramidi e la sfinge.**

Imponenti. Abbiamo fatto il giro delle piramidi con il cammello. Molto bello, se uno non soffre di mal di mare. Vicino alle piramidi è stata trovata una barca di oltre 40 metri, tutta costruita ad incastri, senza neanche un chiodo. Un capolavoro di abilità. La visita alle piramidi fa pensare ad alcune cose. Viste verso il deserto sono semplicemente stupende. Dall'altra parte, però, a 20 metri dalla sfinge ci sono i condomini, i negozi, gli alberghi. Osservando la sfinge si scopre che ha la faccia rovinata. Non è stato il tempo, ma la stupidità degli uomini, i quali, una volta per divertimento hanno fatto una gara a chi riusciva a colpire il naso della sfinge con una palla di cannone. (*segue sul prossimo numero*)

## **MAMMA, HO PERSO L'AEREO!**

Avevo pensato di fare un lungo viaggio: la meta era l'ignoto.

Sono andato in aeroporto, purtroppo era tardi e l'aereo era già partito. Ma il mio viaggio è iniziato lo stesso. Mi hanno fatto salire su di un'ambulanza e sono stato ricoverato in psichiatria. Dopo un lungo scalo in reparto, finalmente sono ripartito per una meta più gioiosa e sono atterrato nell'isola felice di Casa Raldon. A dir la verità, non è che qui ci sia proprio e solo felicità, comunque mi sono trovato subito bene. Le hostess (operatrici) erano accoglienti e gentili, gli steward (operatori) simpatici, pratici e sempre disponibili, il capo villaggio teneva rianimato per bene gli ospiti e non ci lasciava mai annoiare. Il vitto era ottimo, però ogni tanto mi "imbugavo" e non riuscivo a scaricare e la cosa mi faceva andare in panico. Anche la terapia che mi davano era di ottima qualità, perché mi faceva sentire bene. I giorni sono volati in fretta, ho recuperato la mia serenità e, purtroppo, o forse meno male, è arrivato il tempo di ritornare a casa. Mi hanno persino dato un sacchetto da viaggio con i viveri per far fronte alle prime necessità domestiche. La mia casa, che mi dà tanto da fare, è sempre e comunque la mia casa e io ci ritorno volentieri. Ringrazio il mio consulente di viaggio (il dr. Turchetti), che mi è sempre stato vicino e mi ha guidato in questa avventura. *(Anonimo)*

---

---

## Brevi dalla ctrp

### ***Il sogno di Bruno.***

Finalmente il mio sogno si avvera...

Il giorno 3 gennaio 2004 è arrivata dal concessionario la POLO 1200 a benzina, colore blu metallizzato che io avevo tanto desiderato. Ho fatto mettere anche la radio. Quando sono andato a prenderla, ho lasciato al concessionario la mia vecchia auto e sono salito felice ed emozionato su questa nuova. Dopo 7 giorni avevo già fatto 700 Km. *(Bruno)*

---

### ***Su Nerofumo***

#### ***Giuseppe spiega il significato di Nerofumo.***

Il titolo nasce dal fatto che in tempo di guerra, la sera si spegnevano tutte le luci per paura dei bombardieri.

Così, in casa, ci si scaldava e si illuminavano gli ambienti con stufe e candele.

Il fumo che usciva dai camini, mischiato al buio della notte ha ispirato il Beppe per questo originale titolo.

---

# II CARNEVALE

Venerdì 20 febbraio siamo stati alla sfilata di carnevale in città: io, Claudio, Alessandra e Giovanni. Sono sfilati molti carri, tutti belli, ma la cosa che più mi ha colpito è stata la sfilata di apertura delle majorettes.

In piazza cucinavano gli gnocchi e li distribuivano alla gente che passava in piccoli piatti di plastica.

Poi siamo andati al caffè Rialto, vicino a porta Corsari dove ho mangiato *frittelle e galani*. È stata una giornata diversa dalle altre e c'erano tanti, troppi ragazzini che si spruzzavano addosso le bombolette di schiuma. (*Gigliola*).



## Le “fritole”

Ho fatto le frittelle, mi hanno aiutato Valentina e Angiolino. Valentina si è occupata dell'impasto, io lo versavo nell'olio bollente e Angiolino si occupava della cottura e le depositava sul vassoio: erano gran buone!

Questa è la mia ricetta

Ingredienti : Uova, farina, zucchero, lievito, limone (scorza grattugiata), mele, uva sultanina.

Preparare l'impasto con uova, zucchero e buccia di limone. Frullare finché non si ottiene un impasto morbido, aggiungere il lievito, le mele e l'uvetta. Scaldare l'olio e con un cucchiaino mettere l'impasto nell'olio e lasciar friggere finché non sono cotte. Mettere le frittelle in un vassoio con della carta assorbente e cospargere di zucchero.

E ... buon appetito. (*Dora*)

## Mark on Elvis

Ha cominciato a prepararsi una settimana prima della data fatidica del 20 febbraio, per la sfilata in maschera del *venardi gnocolar*. Si è fatto portare il suo bellissimo vestito di Elvis Presley, la chitarra, il mantello bianco e, vestito di tutto punto siamo andati in città a vedere la sfilata del corteo carnevalesco. Però, più che guardare la sfilata, Marco era il guardato e ammirato dalle maschere che sfilavano. Moltissimi si fermavano a congratularsi con lui perché sembrava proprio Elvis, ragazzi gli chiedevano l'autografo, musicisti delle varie Bande in sfilata, si fermavano, interrompevano le suonate e intonavano ..... in onore del grande musicista. Marco era divertito, ma anche distaccato da questo successo e continuava imperterrito a impersonare con nonchalance il suo idolo. Alla fine, quando siamo rientrati era un po' stanco ma moderatamente soddisfatto, si è fatto una doccia e si è infilato nel letto.

(*ndr*)

## **Un desiderio di Niki: una gita a Venezia.**

**Finalmente siamo riusciti ad organizzare la gita a Venezia. Nicoletta, dopo tante richieste, è stata soddisfatta. Ma non solo lei...**

Il giorno 16 febbraio alle ore 7, tutti in piedi! Dopo esserci preparati, con Daniela siamo andati in stazione dove ad attenderci c'erano Betty, Loretta e Dolores. Alle ore 9 abbiamo preso il treno... sul quale non abbiamo potuto fumare per ben due ore. Appena scesi a Venezia, abbiamo finalmente fumato una (o più) cicca e mangiato qualche panino e poi ci siamo incamminati per San Marco.

Giovanni dice che si è divertito "abbastanza" e che ha camminato molto. Per me, invece, la giornata è stata splendida e con il sole, Venezia è una bella città, grande, piena di vicoli, sembra un labirinto.

Il caffè di Venezia è molto buono, però costa!!! Abbiamo mangiato al sacco in piazza San Marco; i panini che aveva preparato Alessandro durante il turno di notte, erano molto buoni. A Venezia c'era molta gente e anche qualche maschera: era appena iniziato il Carnevale. Abbiamo fatto tante fotografie. Eravamo una bella compagnia, abbiamo camminato tanto tanto ed io ero molto stanca ma felice. C'erano moltissimi negozi, alcuni vendevano le maschere di Carnevale, il bar in cui ci siamo seduti era proprio di fronte al mare: un paesaggio stupendo. Verso sera abbiamo preso il treno per il ritorno e siamo arrivati in stazione a Verona stanchissimi ma felici della giornata trascorsa.

Speriamo di fare al più presto un'altra gita a Venezia.

Alla sera quando ho chiuso gli occhi prima di addormentarmi, vedevo ancora la piazza San Marco invasa dai colombi... (Nicoletta)

---

## **Quante mamme!!!**

Sarà l'aria, saranno gli ormoni, sarà il calore, o forse...

Mara, la nostra operatrice giovane e bionda è rimasta incinta. Lei è contentissima, noi un po' meno perché ora è rimasta a casa e non la vedremo più per un bel po' di tempo.

Sonia, l'infermiera, forse contagiata da Mara, ha pensato anche lei di fare un bambino. Detto fatto. Anche lei è rimasta incinta e ora è assente per maternità. Ci mancano tanto entrambe, però auguriamo a loro che stiano bene e che portino a termine la loro maternità con serenità.

In questo periodo ha cambiato posto di lavoro anche Alessandra e ultimamente pure Daniela, un augurio e un saluto a tutte e due.

In compenso è arrivata una nuova operatrice, anche lei si chiama Alessandra ed è una neo laureata come tecnico della riabilitazione psichiatrica.

Ben arrivata Alessandra

## **GINNASTICA DOLCE**

Il 16 febbraio abbiamo iniziato una nuova attività: la ginnastica in comunità. Diego e Maurizio hanno preparato la palestra con i materassini e poi siamo scesi quasi tutti per cominciare a sudare un po'. Maurizio ci ha illustrato gli scopi di questa attività: -1° fare del moto, stiamo diventando tutti troppo panciuti e, per smaltire un pò di tossine.-2° staccarsi almeno per un po' dalle sigarette, -3° cominciare a prepararsi per formare in futuro una nostra squadra di pallavolo.

Abbiamo messo un sottofondo musicale e poi, sotto la guida di Maurizio, abbiamo iniziato a muoverci. All'inizio tutto pareva facile, ma poi, con l'aumentare degli esercizi, abbiamo cominciato ad avere il fiatone e a sudare.

Dora era titubante e non avrebbe voluto partecipare, ma poi è stata quella che ha risposto meglio ed era la più brava. Diego, invece, ha voluto fare gli esercizi rimanendo seduto su una sedia, però pareva divertirsi lo stesso. Io mi sentivo molto motivata a questa attività perché in passato ero una giocatrice di pallavolo e avrei tanta voglia di ritornare in forma per ricominciare a giocare. Devo dire la verità, però, ho fatto tanta fatica, ma la mia volontà era ferrea e mi sono impegnata. Marco era il più soddisfatto di tutti, voleva mostrarci la sua prestanza fisica e la sua forza, è stato anche bravo e ha cercato di insegnarci alcuni esercizi che lui sa fare molto bene.

P:S: Il Beppe non ha partecipato perché lui sarebbe disposto a fare solo ginnastica presciistica. (*Gigliola*)

---

### **8 marzo "Festa della Donna" .Cronaca di una bella serata.**

Tutto è iniziato 15 gg. prima, durante una "Riunione Ospiti". Qualcuna di noi ha proposto di uscire l'8 marzo per festeggiare la festa della Donna: una festa tutta al femminile. Abbiamo deciso di andare in pizzeria senza alcun Uomo.

Mara, dopo aver consultato tutte le donne della Comunità, ha prenotato alla pizzeria "Al Porto" di San Giovanni Lupatoto.

Alcune di noi, per essere ancora più "Donne" hanno deciso di andare dalla parrucchiera. Io ho deciso di vestirmi elegantemente, ho indossato la mia camicia nera, quella delle grandi occasioni.

Alle 19,30 dell'otto marzo 2004, Mara è venuta a prenderci: io, Nicoletta, Silvia e Gigliola. Siamo arrivate in pizzeria e a noi si sono unite Sonia, Mara B. e suo marito Marco, Betty con Martina e Loretta: che gruppo caloroso!!

La tavola era apparecchiata molto bene e in mezzo c'erano tanti rametti di mimosa. Abbiamo ordinato la pizza e mentre mangiavamo abbiamo riso e scherzato. La pizza era "favolosa", la consiglio a tutti. Mi ricordo che io stavo così bene, quella sera, che sono riuscita a non fumare nemmeno una sigaretta. Che bello!! La Niki, invece, è dovuta uscire spesso in cortile per fumare.

Silvia mi ha detto che fortunatamente si è seduta vicino a Martina, la bambina di sette anni di Betty e ha trascorso con lei tutta la serata giocando a mora cinese e a picce. Ha detto che con lei si è divertita e il suo pensiero si era molto alleggerito.

Alle ore 22 siamo ritornate in Comunità. E' stata una bella serata. Speriamo di poterla ripetere. W le donne!!! (*Dora*)

# I PROVERBI DEL MESE

A chi nasce desfortunà, ghe piove sul culo stando sentà!

Chi va drio ai altri, non i passa mai davanti!

Un cavaliere tra due dame, el fa la figura da salame!

---

---

## L'angolo del lotto

Il Beppe consiglia:

**5 79 40**    **ambo e terno su Palermo e tutte**  
**5**            **estratto su Venezia**  
**49 51**      **ambo su Roma**  
**74 76**      **81 83**      **su Bari**

---

---

## La casa

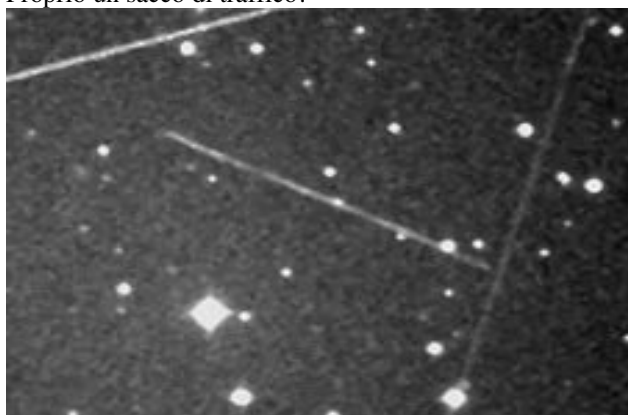
La mia casa è un mini appartamento di 60 mq. E' molto accogliente e funzionale. Abito lì da 14 anni e l'arredamento l'ho scelto io personalmente: i mobili sono in legnosi betulla, le porte degli armadi sono in verde laccato. Tutto l'arredamento mi era costato 14 milioni delle vecchie lire. La mia casa è così composta: un retrocucina, un soggiorno, il bagno e una camera da letto. Si trova al piano terra di un condominio a cinque piani a S. Giovanni Lupatoto (*Bruno*).

La mia casa è a Cadidavid, ci sono i mobili vecchi, ha quattro stanze uno sgabuzzino e un bagno. Ho abitato in questa casa per più di 20 anni, dopo sono vnuto via e sono andato ad abitare in via Tunisi. Ora stanno facendo dei lavo di ristrutturazione e quando saranno finiti, spero di poterci ritornare. Ora in Comunità qui a Raldon mi trovo bene perché sono in compagnia. Sembra che arrivi la primavera. (*Giovanni*).

## Cielo Stellato Questa volta la Terra l'ha scampata bella!

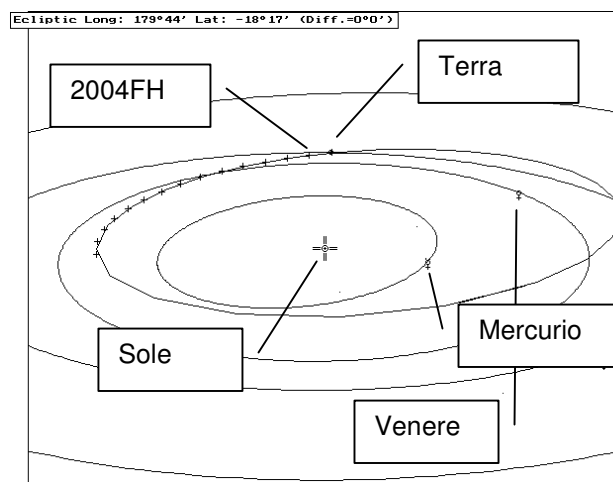


Nella notte tra giovedì 18 e venerdì 19 marzo un asteroide scoperto solo due giorni prima ha veramente sfiorato la terra. È il passaggio più vicino mai individuato e seguito dagli astronomi (e dagli astrofili più bravi). L'oggetto, battezzato 2004FH (2004 perché scoperto quest'anno, FH si riferisce alla serie progressiva, cioè all'ordine di scoperta), aveva probabilmente le dimensioni di una roccia di 30 metri di diametro ed è passato a soli 42.500 Km dal nostro pianeta, cioè ad una distanza che è un decimo della distanza terra-luna ed è superiore solo di qualche migliaio di Km alle orbite della maggior parte dei satelliti per le telecomunicazioni. Si tratta cioè dei satelliti artificiali che trasmettono, per esempio, i canali TV a pagamento come Sky e che ci permettono di osservare le partite di calcio in diretta. Al momento di maggior vicinanza alla terra, alle ore 23 del 18 marzo era osservabile anche da Verona, ma molto basso sull'orizzonte. Un telescopio o un binocolo potente avrebbe permesso di osservare una debole stellina muoversi rapidamente nella costellazione del Cane Maggiore, non lontano dalla stella più luminosa del cielo invernale: Sirio. Non mi risulta però che nessun astrofilo veronese abbia osservato il fenomeno in quanto il passaggio era per noi un po' troppo basso sull'orizzonte e quindi disturbato dalla foschia. Ecco, nella foto ripresa da un astrofilo belga, la traccia lasciata dall'asteroide in una posa di 5 minuti. È la traccia al centro, leggermente obliqua. Le altre due tracce ai bordi sono di satelliti artificiali che per caso si trovavano a transitare nello stesso riquadro di cielo. Proprio un sacco di traffico!



Naturalmente, subito dopo la scoperta, gli astronomi si sono dedicati a calcolare l'orbita dell'asteroide ed hanno scoperto che ruota attorno al sole in circa 9 mesi, su di un piano molto vicino a quello della Terra. Al momento del cosiddetto *perielio* (questa parola indica il punto di maggiore vicinanza al Sole) l'asteroide si trova all'interno dell'orbita di Venere. All'*afelio* (il punto di maggiore lontananza dal Sole), l'asteroide si trova appena all'esterno dell'orbita della Terra. L'asteroide 2004FH era stato scoperto il 16 marzo da una postazione automatica situata nello stato del Nuovo Messico, negli Stati Uniti; il giorno successivo era stato osservato nella repubblica Ceca, in Germania e

Slovenia. Osservazioni multiple permettono di calcolare la traiettoria con maggiore precisione. Infatti, la posizione relativa e gli spostamenti rispetto alle stelle fisse del cielo permettono, attraverso calcoli matematici, di individuare le cosiddette *effemeridi*: una serie di parametri che individuano esattamente l'orbita di un oggetto del sistema solare. Un astrofilo può scaricare le effemeridi dal sito Internet del Minor Planet Center's Ephemeris Service (Servizio delle Effemeridi dei Pianeti Minori), inserirle nel proprio programma planetario, cioè un programma per computer che permette di visualizzare il cielo con stelle, pianeti ed oggetti celesti (un programma di questo tipo è installato anche nel computer di Casa Raldon) e stampare l'orbita dell'asteroide. Ecco il risultato che ho ottenuto:



Notare nella figura le orbite dei pianeti Terra, Venere e Mercurio e quella dell'asteroide 2004FH, che attraversa le orbite della Terra e di Venere. Le crocette segnano la posizione dell'asteroide nei prossimi due mesi, a 5 giorni di distanza l'una dall'altra. Cosa sarebbe successo se l'asteroide avesse colpito la Terra? Beh, avrebbe fatto un bel botto! Il suo fratello maggiore (60 metri di diametro) che nel 1908 è precipitato in Siberia, in una località chiamata Tunguska, ha distrutto 2000 Km quadrati di foresta. Fortunatamente la regione è disabitata. L'immagine sottostante riproduce il più famoso cratere da impatto, quello vicino a Flagstaff in Arizona, del diametro di un Km e della profondità di 200 m. Venne scavato 50.000 anni fa da un asteroide di 50-60 m di diametro.



L'impatto ha liberato l'energia equivalente ad una bomba all'idrogeno di media potenza: 15-20 megatoni. Immaginate l'effetto su di una zona popolata! Per questa volta ci è andata bene.

(aLBireo).



